

NOTA INTERNA SULLA RIUNIONE DEL 21 MARZO 2017

Il percorso che abbiamo avviato come FP CGIL, nei confronti della Delegazione trattante di Parte Pubblica, ci vede fortemente impegnati nella ricerca di una nuova e più proficua modalità nelle relazioni sindacali e che sia in netta discontinuità con il passato. In questa direzione si sono orientati i nostri interventi, sin dalle prime riunioni che si sono tenute, come in quest'ultima del 21 marzo, evidenziando un divario fra quanto ci era stato garantito, in merito a un nuovo modello di relazioni sindacali che coinvolgessero al massimo i rappresentanti sindacali, e quanto sta accadendo, ossia una produzione continua di atti unilaterali senza discussione con le OO.SS.

Riteniamo che, prima ancora di discutere dei contenuti sia necessario cambiare il metodo.

Abbiamo ribadito che l'esigenza di un continuo confronto, rispetto al quale è stato assicurato sarà predisposto un apposito calendario con incontri settimanali, dovrà partire dalla discussione sul progetto che questa Amministrazione ha per il futuro dell'INPS: a partire dai modelli di servizio ed organizzativo, ancora, a tutt'oggi, non del tutto svelati.

Sui temi specifici trattati:

VIGILANZA

Abbiamo sottolineato la nostra volontà di tenere aperto il tavolo di confronto presso l'INL, su tematiche comuni alla vigilanza dei tre Enti, riattivando al tempo stesso gli strumenti di confronto interni all'Ente, precisando che il personale ispettivo deve essere messo in condizione di poter lavorare, senza che vengano scaricati sui lavoratori i problemi dell'attuale disorganizzazione. Inoltre, abbiamo chiarito che sui territori deve permanere la figura del RUO e che è necessario garantire adeguata formazione sul nuovo ruolo di Ufficiale di Polizia Giudiziaria. La stessa Amministrazione ha ammesso che, nel 2016, l'attenzione non è stata adeguata, garantendo l'intenzione di intervenire sulle criticità evidenziate.

Circolare n. 59

Anche in questo caso il metodo è sostanza: nonostante la nostra richiesta di portare al tavolo nazionale una proposta organizzativa complessiva, l'Amministrazione continua a presentarci singoli aspetti, precludendo una compiuta valutazione d'insieme. In merito alla circolare n. 59, pubblicata senza informativa o confronto con le OOSS,

FPCGIL INPS

abbiamo chiesto e sostenuto la necessità che tutte le lavoratrici e i lavoratori delle aree B e C - sia delle sedi del Coordinamento metropolitano, che della Direzione Regionale - abbiano l'opportunità di partecipare all'interpello, nonché che siano garantiti criteri trasparenti ed oggettivi.

Tassazione benefici

Riguardo questo aspetto, fermo restando quanto sancito dalla norma, abbiamo stigmatizzato il comportamento dell'Amministrazione, intanto dal punto di vista della comunicazione preventiva rispetto alla trattenuta in busta paga, nonché sulla mancanza di una nota esplicativa sia della base imponibile che del dettaglio di calcolo. In merito all'applicazione del regime di tassazione separata, a seguito di nostra specifica richiesta, ci è stato risposto che esiste già un riscontro negativo da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Roma, 23 marzo 2017

IL COORDINATORE NAZIONALE FP CGIL INPS

Matteo Ariano